MINISTERO DELLA DIFESA

**SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO**

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALLA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI QUALIFICATI PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO DI CUI ALL'ART 6 DELLA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120

1. PREMESSA

La Direzione dei Lavori e del Demanio, intende dotarsi di un apposito Elenco, finalizzato alla costituzione di un elenco di soggetti dotati di esperienza e qualificazione professionale, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti per il conferimento di incarichi, di natura fiduciaria, di componente o presidente del Collegio Consultivo Tecnico, previsto all'art. 6 del D.L. 16 luglio 2020 n.76, convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120.

Gli incarichi, consisteranno nell' assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto di un lavoro pubblico, ai sensi del D.lgs 50 /2016 e s.m.i., di importo pari o superiore alle soglie UE e/o per risolvere problematiche tecniche o giuridiche di ogni natura, suscettibili di insorgere anche nella fase antecedente alla esecuzione del contratto, ivi comprese le determinazioni delle caratteristiche delle opere e le altre clausole e condizioni del bando o dell'invito, nonché la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, e dei criteri di selezione e di aggiudicazione. Per lo svolgimento di detti servizi i professionisti designati potranno essere nominati quali Componente o, eventualmente, Presidente del Collegio Consultivo Tecnico. Il Collegio opererà secondo quanto indicato nel già citato art. 6 e in particolare dovrà adottare le proprie determinazioni con atto sottoscritto dalla maggioranza dei componenti, avente natura di lodo contrattuale ex art 808 ter del Codice di Procedura Civile.

L'Elenco sarà composto ed organizzato in sezioni nelle quali saranno distinti nei seguenti profili tutti i soggetti atti ad essere nominati sia quale componente del Collegio sia quale presidente:

- Profili attinenti al settore dell'Architettura;
- Profili attinenti al settore dell'Ingegneria;
- Profili attinenti al settore Giuridico;
- Profili attinenti al settore Economico.

2. REQUISITI PROFESSIONALI

Il Collegio sarà formato, a scelta della stazione appaltante, da componenti dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento.

Possono essere nominati presidenti di CCT i soggetti in possesso di uno dei requisiti indicati nelle seguenti lettere:

a) ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza ultradecennale documentabile attraverso l'avvenuta assunzione di significativi incarichi di responsabile unico del procedimento, di direttore dei lavori, di presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e di presidente di commissione per l'accordo bonario nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere;

b) ingegneri e architetti: appartenenti o già appartenenti ai ruoli dirigenziali di una delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 ovvero dirigenti di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici; componenti del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; professori universitari di ruolo nelle materie attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e nelle materie tecniche attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti;

Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni.

c) giuristi, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: magistrato ordinario, amministrativo o contabile; avvocato dello Stato; Prefetto e dirigente della carriera prefettizia, non in sede da almeno due anni, dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici; componente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie giuridiche attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e al contenzioso amministrativo e civile. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;

d) economisti, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici; componente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie economiche attinenti alla realizzazione delle opere pubbliche. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni.

Possono essere nominati componenti del CCT:

a) ingegneri e architetti, in possesso di uno dei seguenti requisiti: aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario tecnico di livello apicale delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici: iscrizione all'albo professionale da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al precedente punto 2.4.2. ovvero di ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara nella quale la selezione delle offerte ammesse secondo il criterio con l'offerta economicamente più vantaggiosa, supporto al responsabile del procedimento o progettista nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici di

importo superiore alle soglie europee; dottorato e di ricerca in materie attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti;

b) giuristi, in possesso di uno dei seguenti requisiti: aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario di livello apicale nel campo giuridico delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici, essere iscritto all'albo professionale degli avvocati da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al precedente punto 2.4.2. o di difensore di parte pubblica o privata in giudizi per contenziosi di tipo amministrativo o civile nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici sopra la soglia comunitaria, aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche;

c) economisti, in possesso di uno dei seguenti requisiti: aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario contabile di livello apicale di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici; essere iscritto all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili ovvero nel registro dei revisori legali da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al precedente punto 2.4.2. o di programmazione economica e finanziaria, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonari o commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti pubblici sopra la soglia comunitaria, aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche.

Possono essere nominati come componenti anche i soggetti in possesso dei requisiti per la nomina come presidente.

3. REQUISITI DI MORALITA' E COMPATIBILITA'

Non possono essere iscritti all'elenco, né far parte del Collegio Consultivo tecnico, coloro che:

- A. hanno riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

- B. hanno riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

- C. hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

- D. hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- E. sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- F. sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- G. nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Le cause di esclusione di cui al punto 3.1 operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.
- H. (*per i dipendenti pubblici*) hanno subito sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o la sanzione del licenziamento.

Non potranno, altresì, essere iscritti all'elenco coloro che abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

4. PRESENTAZIONI CANDIDATURE

Gli interessati possono presentare la loro candidatura inviando lo specifico modulo compilato (allegato A) e debitamente sottoscritto, in forma digitale, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: geniodife@postacert.difesa.it riportante in oggetto: "MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI QUALIFICATI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COMPONENTE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO" e allegando al medesimo:

I. *curriculum vitae* in formato europeo, datato, sottoscritto e corredato di apposita dichiarazione ai sensi dell'art 46 e 47 del DPR 445/2000, che attesti la veridicità delle informazioni contenute e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

II. relazione di presentazione che sinteticamente (massimo 1 pagina – Times New Romans 12 – interlinea 1,5) descriva l'ambito e le principali caratteristiche inerenti la propria professionalità.

5. UTILIZZAZIONE ELENCO

Le candidature pervenute **entro 30 giorni** dalla pubblicazione del presente Avviso, qualora ritenute idonee, saranno inserite nell'Elenco all'interno del quale, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione, si procederà alle designazioni di volta in volta richieste dalla presente stazione appaltante in conformità all'art. 6 della L. 120/2020. L'elenco sarà aggiornato semestralmente. Le candidature pervenute oltre predetta data, qualora aderenti ai requisiti richiesti, saranno inserite nel suddetto elenco nel primo aggiornamento semestrale utile.

La valutazione delle candidature presentate sarà effettuata da parte di apposita commissione nominata dalla stazione appaltante. La commissione si riserva la facoltà di chiedere integrazioni e/o chiarimenti relativi all'istanza e/o alla documentazione presentata.

I soggetti, in possesso dei requisiti previsti saranno inseriti nell'Elenco in ordine alla data di presentazione della richiesta di iscrizione. Il mancato inserimento in elenco è motivato in relazione al mancato possesso dei requisiti di cui al presente avviso ed è comunicato all'interessato a mezzo PEC.

La scelta dei soggetti da incaricare seguirà un criterio di rotazione in funzione delle specifiche competenze, con scorrimento sistematico seguendo l'ordine precostituito dalla data di presentazione della richiesta di iscrizione.

Si dà atto, comunque, che la Direzione ha facoltà di nominare il/i proprio/i componente/i del Collegio anche tra il personale dipendente o altri soggetti non presenti nell'Elenco purché in possesso dei necessari requisiti.

La designazione del Presidente avverrà secondo le modalità previste dalle linee guida emanate con decreto del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili in data 17 gennaio 2022, n.12, pubblicato nella G.U.R.I. n.55 del 7 marzo 2022.

Anche le imprese aggiudicatrici potranno avvalersi dell'elenco predisposto da questa amministrazione per la designazione dei propri componenti.

Al momento dell'accettazione dell'incarico i soggetti designati o nominati dovranno confermare l'assenza delle cause di incompatibilità o di astensione previste dalle linee guida che dovrà persistere per tutta la durata dell'incarico.

Gli iscritti nell'elenco devono comunicare tempestivamente ogni variazione dei requisiti che impediscano il mantenimento dell'iscrizione. I soggetti iscritti, a seguito di eventuali variazioni dei requisiti elencati al punto 3) del presente avviso, possono presentare una nuova candidatura. L'iscrizione a seguito della presentazione di nuova candidatura comporta la cancellazione della precedente iscrizione.

La cancellazione dall'elenco è disposta anche a seguito di presentazione di istanza dell'interessato o della segnalazione della carenza o perdita dei requisiti richiesti.

6. COMPENSI

Il compenso per l'incarico di componente del Collegio, proporzionato al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni o dei pareri resi, sarà concretamente stabilito con le modalità indicate in Allegato B in recepimento ed integrazione delle linee guida emanate con decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in data 17 gennaio 2022, n.12.

7. INFORMAZIONI

Ogni fase della procedura di cui al presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione sul profilo "Amministrazione trasparente" nella sezione "Bandi e Avvisi".

Responsabile del procedimento inerente al presente avviso, alla relativa procedura di costituzione e alla tenuta dell'elenco: Capo del 2° Ufficio "Collaudi Omologazioni e Verifiche" dell'Ufficio Generale Coordinamento Tecnico.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al suddetto responsabile per il tramite dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico a mezzo mail: **g-urp@geniodife.difesa.it**

IL DIRETTORE
Gen. Isp. Giancarlo GAMBARDELLA